

TORNATA DEL 7 GENNAIO 1853

propone, e la Commissione mantiene la somma di lire 185,058 05.

MENABREA. Je demande la parole non point pour discuter sur le chiffre proposé par le Ministère et adopté par la Commission, mai bien pour appeler l'attention du Gouvernement sur cette catégorie qui, à mon avis, est une des plus importantes de tout le budget et qui est, pour ainsi dire, le pivot sur lequel repose l'avenir de notre marine. Les développements que je dois donner sont assez graves et importants, et comme ils doivent nécessairement exiger des explications de la part du Ministère, je crois que l'heure

étant déjà assez avancée, il serait mieux de renvoyer la discussion de cette catégorie à demain.

Voci. A domani! a domani!

La seduta è levata alle ore 5 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Seguito della discussione sul bilancio della marina per l'anno 1853;

2° Discussione del progetto di legge per l'alienazione di due milioni di rendita.

TORNATA DELL'8 GENNAIO 1853

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

SOMMARIO. *Relazione sull'elezione del terzo collegio di Oristano — Discussione e contestazioni sulla medesima — Parlano i deputati Decastro, Asproni, Galvagno, Sulis, Michelini, Mellana, Lanza, relatore, ed il presidente del Consiglio — Annullamento dell'elezione — Seguito della discussione del bilancio passivo della marina per 1853 — Categoria 18, Bagni marittimi — Considerazioni del relatore Salmour, e dei ministri dell'interno e della marina — Ordine del giorno motivato del deputato Franchi — Opposizioni dei deputati Mellana, Valerio, e Salmour, relatore — Emendamento al medesimo del deputato Demaria — Reiezione dell'uno e dell'altro — Chiusura della discussione, e reiezione della riduzione proposta dalla Commissione — Approvazione delle categorie 18, 7, 13 e 15.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate alla Camera:

5088. Ponsetto Giovanni, di Mercenasco, provincia d'Ivrea, mandamento di Strambino, cannoniere nel regio corpo d'artiglieria, ammesso alla giubilazione in seguito a gravi ferite riportate nell'esplosione della polveriera avvenuta il 26 p. p. aprile, non ravvisandosi sufficientemente remunerato per l'ottenuta menzione onorevole, all'appoggio di certificati comprovanti il di lui operato in siffatta contingenza, chiede gli venga accordata la medaglia al valor militare.

5034. Ferrero Tommaso, da Villafranca di Piemonte, già soldato nell'armata francese nel 121° reggimento di fanteria, provvisto della pensione di lire 150 per ferite riportate alla battaglia di Saragozza, chiede gli arretrati della medesima dal 1815, in vista dell'estrema miseria in cui giace, o quanto meno una qualsiasi gratificazione.

PRESIDENTE. Pongo ai voti il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

VERIFICAZIONE DI POTERI.

PRESIDENTE. La parola spetta al deputato Lanza per riferire sopra un'elezione.

LANZA, relatore. Ho l'onore di riferire sull'elezione del terzo collegio di Oristano. Questo collegio fu convocato nei giorni 26 e 27 dello scorso dicembre per procedere alla nomina del suo deputato.

Esso è composto di due sezioni. Nella prima riunione che ebbe luogo il 26, non trovandosi raccolto il legale numero degli elettori, la votazione venne ripeluta nel giorno successivo.

I candidati che avevano riunito il maggior numero di voti nella prima votazione furono i signori D. Effisio D'Arcais, maggiore di artiglieria, e l'avvocato Francesco Spanu.

Nel ballottaggio seguito fra essi, il signor D. Effisio D'Arcais ottenne voti 48, e il signor avvocato Francesco Spanu 19; cosicchè quell'ufficio ha proclamato a deputato del terzo collegio di Oristano il signor D. Effisio D'Arcais.

L'elezione è proceduta colla massima regolarità, dimodo-